



LA PARROCCHIA INFORMA

Il Giornalino della Comunità dei Ss. Patroni d'Italia - Anno 10 n° 1
Milano, 13 aprile 2014 - Domenica delle Palme

Lettera ai parrocchiani
di p. Mariano

I prossimi
appuntamento

La quaresima
di p. Vittorio

Una bella notizia

La comunità



la sua "Chiesa" nella Terra Santa, Palestina, soprattutto in Giudea alla fine e in Galilea agli inizi. Terra e Chiesa perché Gesù non ha fondato una chiesa "angelica" - solo spirituale - ma una chiesa concreta di popolo, di gente del suo tempo, per prolungarla nei secoli dei secoli.

Le radici della nostra Fede si vedono a Betlemme, ieri con la nascita di Gesù, oggi con l'attenzione, la cura e il servizio ai piccoli, ai poveri, agli ammalati.

Le radici si vedono a Cafarnao, luogo dell'annuncio e dei segni, al Monte delle Beatitudini, luogo della Proclamazione di una Nuova Parola di Dio, nuovo programma di vita e di Fede.

Da un monte relativamente basso delle Beatitudini con un Discorso

Alto, a un monte più alto (panettone) il Tabor: luogo di una esperienza forte riservata a pochi, perché dopo la Resurrezione, confermassero i fratelli nella Verità, nella Fede, nella Messianità di Gesù.

Per questa S. Pasqua andremo, in spirito, tutti a Gerusalemme: la nostra Chiesa.

La nostra Chiesa acclamerà il Signore che entra in noi, seguiremo il Signore nella sua Passione, Morte e Resurrezione.

Annunceremo a tutti:

CRISTO E' RISORTO!

Egli vive e regna per sempre, perché anche noi dopo la nostra prova, il nostro calvario, possiamo essere con Lui per sempre.

Il parroco p. Mariano Ceresoli TOR

Carissimi Fratelli e Sorelle della Comunità Parrocchiale,

ben trovati dal nostro pellegrinaggio dalla "Terra di Gesù" e voi qui tutti nella Chiesa di Gesù.

Dalla Terra alla Chiesa.

Si, perché Gesù ha costituito e fondato

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Settimana Santa - programma a parte si trova anche nel sito: www.santipatroni.it

Giornata di fraternità TOR per le nostre comunità a Massa Martana - **Sabato 26 Aprile 2014**

30 Aprile - 04 Maggio Ritiro Pastorale Giovanile TOR a Milano

04 Maggio ore 11,00 Messa Novella di P. Mauro Dipalo tor

05-31 maggio Mese Mariano (ore 21 da lunedì a venerdì)

11 Maggio: Festa Anniversari di Matrimonio, ore 11,00 S. Messa parrocchiale. **Ore 16** Concerto 2 Cori e banda di Cuggiono.

17/18 maggio Santa Prima Comunione

25 Maggio Giornata parrocchiale del malato e dell'anziano

Venerdì 30 maggio ore 21,00 Concerto di Canti Mariani

Sabato 31 ore 21,00 Chiusura decanale del mese di maggio.

La Quaresima

Le sue origini risalgono al IV secolo, quando la società era in via di progressiva cristianizzazione e molti pagani, convertitisi al cristianesimo, chiedevano il Battesimo diventando catecumeni. Nasce, non tanto come tempo di penitenza e generica preparazione alla Pasqua, ma come tempo in cui i catecumeni si preparavano a ricevere il Battesimo nella veglia pasquale. Ciò comportò che questo tempo assumesse un forte carattere battesimale, caratteristica che la liturgia ambrosiana ha conservato fino a noi. Infatti il Lezionario quaresimale possiede un patrimonio ecclesiale di singolare rilievo che, insieme a quello del Triduo pasquale e dell'Ottava di Pasqua (Settimana in Albis), costituisce il nucleo sorgivo e originale della tradizione ambrosiana. L'ordinamento delle letture delle domeniche e dei sabati privilegia la riscoperta del Battesimo, mentre quello dei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, insiste maggiormente sui temi del rinnovamento morale e spirituale. Parte integrante dell'ordinamento quaresimale delle letture sono i due cicli delle quattro letture veterotestamentarie inserite nella liturgia dei Vespri del venerdì. Questo tempo **Inizia** con i primi vespri della Domenica di Quaresima (in capite quadragesimae), sesta Domenica prima di Pasqua (i fedeli ricevono le Ceneri al termine di questa Messa o, preferibilmente, il lunedì successivo); **culmina** al giovedì della settimana autentica (santa) prima della messa inter vespas in Cena Domini, con la quale inizia il sacro Triduo Pasquale. Il colore liturgico è il Morello, ma nelle ferie dal lunedì al venerdì si può usare il nero, che in Ambrosiano è tipico segno, prima che di lutto, di penitenza.

Nei venerdì di Quaresima, detti venerdì aliturgici, non si celebra la l'Eucaristia e non si distribuisce la Comunione ai fedeli come preparazione ad un'accoglienza più piena.

Durante la Quaresima non si fa memoria dei Santi, eccezion fatta per San Giuseppe (19 marzo) e l'Annunciazione (25 marzo).

La Settimana Autentica o Santa

E' così chiamata perché unisce strettamente l'ultima parte della Quaresima e la

celebrazione del Triduo pasquale, inizia con la:

Domenica delle Palme.

Il colore dei paramenti è rosso.

Sono previste due celebrazioni eucaristiche: **la Messa principale** preceduta dalla benedizione delle palme e dalla processione in ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme (Gv 12,12-16); **la Messa del giorno**, che può essere preceduta dalla benedizione delle palme seguita dall'ingresso solenne, il ricordo della cena e dell'unzione di Betania (Gv 11,55-12,11)

Lunedì, Martedì, Mercoledì santo.

Il colore dei paramenti è rosso.

Attraverso le letture ci prepariamo a vivere la passione del Signore

Giovedì santo mattina.

Il colore dei paramenti è bianco

Il Vescovo, come segno di unità della Chiesa locale presiede la concelebrazione eucaristica con tutti i presbiteri della Diocesi i quali, dopo l'omelia, rinnovano le promesse dell'ordinazione sacerdotale. In questa messa, il vescovo consacra **gli Oli Santi: il Crisma** per il *battesimo*, per la *cresima* e per l'*ordinazione dei presbiteri e dei vescovi*; **l'olio dei catecumeni** per il *battesimo*; **l'olio degli infermi** per l'unzione dei *malati*.

Triduo pasquale della morte e della risurrezione del Signore.

E' unica celebrazione che inizia con la Messa vespertina in Cena Domini, ha il suo fulcro nella Veglia pasquale e termina con i secondi Vespri della Domenica di Risurrezione, dando inizio al tempo pasquale.

Giovedì santo pomeriggio.

Il colore dei paramenti è Rosso.

La Messa in Cena Domini si configura come una celebrazione vigiliare, rispetto al Venerdì santo primo giorno del Triduo. (si apre con il Rito della luce, l'Inno, il Responsorio, la Lettura vigiliare (Gio 1,1-3.5.10...i Salmi del vespro

dopo la riposizione del Santissimo). Non si identifica con la sola memoria dell'istituzione dell'Eucarestia, ma, partendo dall'ultima Cena, ci introduce già nella passione del Signore (Mt 26,17-75). La Preghiera Eucaristica è propria (La V). Terminata la distribuzione della Comunione la pisside con le particole consacrate viene portata processionalmente all'altare della riposizione. Dopo alcuni istanti di adorazione si concludono i Vespri (o dove ci si trova o tornando all'altare).

Il rito simbolico della Lavanda dei piedi si può compiere o prima o dopo la Messa o sostituire con un gesto di carità fraterna.

Venerdì santo nella Passione del Signore.

Il colore dei paramenti è rosso.

La chiesa rivive il mistero della morte di Gesù con il *Rito della luce, l'Inno, due letture del profeta Isaia* (Is 49,24-50,10; 52,13-53,12) *la proclamazione della Passione* (Mt 27,1-56), All'annuncio della morte del Signore, si spengono le candele e le luci, si spogliano gli altari, ci si sofferma brevemente in meditazione, viene poi ripresa la lettura del Vangelo a voce sommessa; *l'adorazione della Croce, la Salmodia, la Preghiera universale, la Conclusione.*

Sabato santo Veglia pasquale.

Il colore dei paramenti è bianco.

Questa veglia è considerata la madre di tutte le veglie, deve svolgersi di notte e terminare

prima dell'alba. E' così strutturata: **Liturgia della luce** (benedizione del fuoco, lucernario, preconio pasquale); **Catechesi veterotestamentaria** (sei letture, che possono essere ridotte a quattro, omettendo le ultime due : Gn 1,1-2,3a; 22,1-19; Es 12,1-11; 13,18b-14,8; Is 54,17c-55,11; 1,16-19); **Annuncio della risurrezione**; **Liturgia della Parola** (At 2,22-28; Rm 1,1-7; Mt 28,1-7); **Omelia**; **Liturgia battesimale**; **Liturgia Eucaristica** (Preghiera eucaristica VI)

Il Tempo pasquale

Domenica nella Risurrezione del Signore.

Il colore dei paramenti è bianco.

Si conclude il triduo sacro e si inizia il tempo pasquale come tempo della piena gioia cristiana, che si celebra nell'esultanza per cinquanta giorni (fino a Pentecoste) come se fosse un solo giorno anzi una sola Domenica. In questo tempo si devono distinguere i primi quaranta giorni *da vivere nella gioia esuberante della presenza di Cristo risorto*, gli ultimi dieci *da vivere nella gioiosa attesa del dono nuziale dello Spirito Santo.*

padre Vittorio Moretti

" La bella notizia "



La fraternità francescana del Terzo Ordine Regolare, i parenti e tutta la comunità parrocchiale Ss. Patroni d'Italia in Milano sono vicini con la preghiera e affetto a Padre Egidio Porfiri TOR che martedì 25 marzo 2014 alle ore 11 ha presieduto la Celebrazione Eucaristica per ricordare il 70° della sua Ordinazione Sacerdotale.

GRAZIE padre EGIDIO!



Dal 1 novembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno ricevuto il Santo Battesimo:

ELENA PIZZOLI	ALESSANDRA LISTA
ALESSIA BEDESCHI	SIMONE HOU JIAN TESTA
GIULIO WESLEY CEFALI	ARIANNA MARIN HUYANAY
DANIELE TRENTINI	



Dal 1 novembre 2013 al 31 marzo 2014 si sono uniti in matrimonio:

MASSIMO ANTONIO ALBERTO BEARZATTO - CRISTINA TURATI
FERÈ MATTEO - DE CRESCENZO SARA



Dal 1 novembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno raggiunto la Casa del Padre:

*Accogliami,
Signore.
In Te ho
posto
la mia
speranza*

REMO TRENTINI - 1939	ANGELO FINOTTI - 1931
FELICE FUMAGALLI - 1930	ANGELA RODRIGUEZ - 1929
EMANUELA MOLON - 1968	SANTA VELOCE - 1927
MARIA LAURA TURLA - 1942	GAETANA COLLO - 1935
ANGELA ELLI - 1923	ENRICO BERTOCCHI - 1933
ANNA LAURA GIBERTINI - 1928	PATRIZIA BEVILACQUA - 1959
PASQUALE RANIERI - 1927	BICE MAURA - 1940
SABINO FRANCESCO CIARDI - 1949	ALESSANDRINA ANGELA BARGIGLIA - 1929
CATERINA RITA GATTO - 1968	GIOVANNI BATTISTA MASSOBRIO - 1930
MICHELE ZAGARIA - 1944	LUCIANA DEL PERO - 1933
UMBERTO OCCHIPINTI - 1921	MARILENA BERTUZZI - 1945
ROSANNA CARCANO - 1944	MARIA LUISA PAGANINI - 1941
ADRIANA MORINIELLO - 1923	ANTONIETTA CATTANEO - 1925
BRUNILDE BRAMBATI - 1926	CARLO NAVARINI - 1932
FRANCO GIOVAPI - 1929	TULLIO SPARANO - 1927
SALVATORE LUIGI RIVA - 1932	PAOLO MARINI - 1926
OSVALDO MASCETTI - 1939	DINO VALENTE - 1924
LUCIANA MONTANGERO - 1929	GINA TERESA ROTA - 1921
GUGLIELMO CAFFARONI - 1926	MARCO ANTONIO VENEZIANI - 1928
ADRIANA DURANTI - 1924	MACALLI PIETRO EVARISTO - 1927
DIGELIA PUSCEDDU - 1923	CANTARELLI VITTORIO - 1926

PARROCCHIA SANTI PATRONI D'ITALIA affidata ai frati del Terzo Ordine Regolare Via Arzaga, 23 - 20146 Milano

Parroco: p. Mariano Ceresoli - vicari parrocchiali: p. Vittorio Moretti p. Antonio Morichetti - Assistente dell'oratorio: frà Antonio Zambelli

ORARIO APERTURA CHIESA 7,30 - 11,30 // 16,30 - 19,30

CELEBRAZIONI

Giorni festivi: Ss. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,00 S. Messa Vigilare: ore 18,00

Giorni feriali: ore 8,00 Ufficio Letture e Lodi ore 9,00 - 18,00* S. Messa

* 1 sospesa in agosto * 2 ogni giovedì (da ottobre a giugno) S. Messa ore 16,00 seguono Adorazione Eucaristica e Vespri

CONFESSIONI

Mezz'ora prima della S. Messa

giovedì dalle 17 alle 19 sabato dalle 17,30 alle 18 e a richiesta

UFFICIO PARROCCHIALE

martedì - mercoledì - venerdì: 9,30 - 11,30 // 16,30 - 18,30; sabato: 9,30 - 11,30

tel. 02.48.30.28.84 fax 02.41.25.024 chiusura: lunedì e giovedì

www.santipatroni.it parrocchia@santipatroni.it

CARITA'

Caritas parrocchiale: martedì/giovedì 10 - 11,30

Conferenza S. Vincenzo: giovedì 17 - 18

tel. 02.41.25.024 per entrambi

ORATORIO

dal martedì alla domenica dalle 16,00 alle 18,30